

Continuano con successo le rappresentazioni al Teatro Gobetti

Le « acque della luna » al Piccolo Teatro

Norman C. Hunter, l'autore de « Le acque della luna », commedia in tre atti e cinque quadri, che si rappresenta con successo alla sala Gobetti, per la prima volta in Italia, dall'ottima Compagnia del Piccolo Teatro di Torino, diretto da Nico Pepe, non è soltanto un abile scrittore di teatro, ma un artista squisito e un poeta generoso. La sua delicatezza è tale da ricordare l'elegia ispirata dal sentimento religioso universale, benchè nell'opera non si faccia cenno nè di Dio nè dei Santi. Egli cerca l'anima delle cose, s'interessa alla gente minima, agli umili sentimenti che costituiscono spesso la maggior bellezza dell'uomo.

« Le acque della luna » sono una opera di grande respiro che merita l'attenzione del pubblico. L'interpretazione della Compagnia del Piccolo Teatro è degna dell'opera. Il regista Lucio Chiavarelli ha avuto il merito di non scostarsi troppo da quella della Compagnia del teatro « Haymarket » di Londra, provata per mesi, corretta e migliorata di continuo, durante due anni di repliche successive.

Tutti gli attori, che hanno ormai raggiunto un grado encomiabile di affiatamento, sono da lodare senza distinzione.

Molto belle le scene di Maurizio Mammi. Le musiche di Chopin sono state eseguite come occorreva dal maestro Renzo Rissone. E' da augurarsi che una così bella commedia in una interpretazione così mirabile, alla quale il pubblico della prima ha tributato la più festosa accoglienza, con i più calorosi battimani e numerose chiamate ad ogni chiusura del velario, richiami a teatro anche numeroso il pubblico della nostra regione.

Allo scopo di agevolare l'avvicinamento degli abitanti di provincia la Direzione del Piccolo Teatro a mezzo del nostro giornale ha concesso la riduzione del 30 % su tutti gli ordini di posti.

Per usufruire della riduzione ritirare lo scontrino presso la nostra Tipografia.

